



Tour del Perù

**Quote a partire da
3094 Euro**

15 giorni/13 notti

Viaggi di gruppo Partenza garantita minimo 2 persone

Uno splendido viaggio alla scoperta del Perù classico con l'aggiunta di una 'chicca' di grande suggestione: un pernottamento nell'isola di Suasi, nello specchio blu del lago Titicaca dove si può ammirare la stellata più bella del mondo.

LUOGHI VISITATI

Lima - Paracas - Nasca - Arequipa - Puno - Cusco - Valle Sacra - Aguas Calientes

Primo giorno: Italia - Lima Partenza per Lima con volo di linea IATA. Pasti e films a bordo. Arrivo nel pomeriggio e trasferimento in hotel. Pasti liberi.

Secondo giorno: Lima - Paracas In mattinata partenza per la visita del centro storico della capitale, chiamata anche 'ciudad de los reyes', perché fu sede dei viceré spagnoli durante il periodo coloniale. Fulcro del centro è la Plaza Mayor (antica Plaza de Armas), dove si visiteranno la cattedrale e il suo museo religioso e si potranno ammirare il Palazzo del Governo ed il Palazzo Comunale. Si prosegue per il Museo Larco, il più bel museo archeologico del Perù, sistemato in un'antica casa coloniale. Alla fine delle visite trasferimento a Paracas lungo la Panamericana. Trasferimento in albergo. Pranzo libero e cena in hotel. Lima è la capitale e la città più popolata del paese. Storicamente è stata anche la capitale del Vicereame spagnolo delle Indie, ed è ancora oggi il centro culturale ed economico del Perù. La città si trova in una valle scavata dal fiume Rímac in riva all'Oceano Pacifico, circondata dal deserto. Fondata da Francisco Pizarro il 18 gennaio del 1535, fu devastata a più riprese dai terremoti,

che ne modificarono l'originaria atmosfera coloniale. Oggi, al di là dell'area del centro storico, che reca ancora l'impronta spagnola, Lima è una città moderna ed elegante, con i suoi quartieri residenziali che si affacciano sul Pacifico (Miraflores, San Isidro e Barranco), le sue spiagge, i suoi parchi. Per chi vi fa una sosta, è imperdibile una visita a qualcuno dei suoi musei, legati alla storia pre-colombiana: su tutti, merita una citazione lo spettacolare museo Larco, che ha una collezione di oggetti d'oro e pietre preziose (ritrovati nelle tombe monumentali del nord o nei santuari) senza pari al mondo. Lima è anche la capitale della cucina peruviana, oggi assurta a livelli di assoluta eccellenza internazionale: non perdetevi un ‘ceviche' o una ‘causa' nei ristoranti più ‘in' lungo la costa dell'Oceano.

Terzo giorno: Paracas - NascaIn mattinata, escursione in barca* alle isole Ballestas, celebri per la ricchissima fauna marina. Proseguimento per Nazca. Sistemazione in albergo. Nel pomeriggio, possibilità di sorvolo (facoltativo) sulle celebri linee di Nazca su piccoli aerei da turismo. Pasti liberi. *Barca condivisa con guida parlante inglese/spagnolo Le isole Ballestas sono un paradisiaco arcipelago composto da piccoli isolotti sui quali vivono un gran numero di differenti specie marine, come pellicani, zarcillos, cormorani, pinguini di Humboldt. Le isole sono abitate anche da grandi gruppi di leoni marini e delfini.

Quarto giorno: Nasca - ArequipaIn mattinata, ultime ore a disposizione, quindi partenza per Arequipa in pullman, percorrendo la panoramica strada Panamericana Sur, che prima costeggia il deserto costiero e poi si inerpica sulle Ande. Arrivo a Arequipa in serata. Pasti liberi.

Quinto giorno: ArequipaVisita del centro storico della più bella città coloniale del Perù: il Monastero di Santa Catalina, gioiello architettonico nel cuore della città, la Plaza de Armas (su cui si affacciano la cattedrale e la chiesa della Compagnia di Gesù, splendido esempio di barocco andino), il museo Santuarios Andinos, dove è conservata la mummia Juanita. Pomeriggio a disposizione. Pasti liberi. Arequipa, con i suoi oltre 900.000 abitanti, è la seconda città più popolosa del Perù. Conosciuta come "La Ciudad Blanca" per il colore della pietra con la quale sono stati costruiti tutti gli edifici principali del suo centro storico (dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 2000), fu fondata dagli Spagnoli nel 1540. La città sorge ai piedi del grande vulcano El Misti, ed è il punto di partenza ideale per una escursione nel Canyon del Colca o nella valle dei vulcani; ma il motivo principale per una sosta è dato dal suo spettacolare centro storico, con palazzi e chiese coloniali di superba bellezza, dove trionfa lo stile barocco andino, fusione unica fra i canoni estetici europei e l'oscura e sanguigna sensibilità andina. Su tutti, svettano la cappella affrescata della chiesa dei gesuiti e il Monastero di Santa Caterina, suggestiva città monastica dentro la città.

Sesto giorno: Arequipa - Sillustani - PunoDi buon mattino, trasferimento a Puno in pullman privato. La strada si inoltra attraverso lo spettacolare altopiano andino, ricco di lagune, abitate da una notevole varietà di volatili. Durante il tragitto visita della necropoli pre-incaica di Sillustani ed al vicino, splendido lago Umayo, posto a 4000 m slm. Trasferimento in albergo. Pasti liberi.

Settimo giorno: Puno - Lago Titicaca - Suasi
Partenza in battello per l'escursione sul lago Titicaca, lo specchio d'acqua navigabile più alto del mondo, e alla visita delle isole galleggianti degli indiani Uros. Breve sosta all'isola Taquile, quindi proseguimento per l'isola di Suasi. Sistemazione in albergo e . Pomeriggio dedicato alle passeggiate ed al relax sull'isola. Pranzo e cena in hotel. Nb: il programma dell'escursione all'isola di Suasi è curato dall'hotel di Suasi ed è su base collettiva, con guida in lingua inglese/spagnola.

Ottavo giorno: Suasi - Puno
Mattinata a disposizione per godersi l'incanto del lago. Possibilità di escursioni in kayak lungo il lago. Verso mezzogiorno, rientro in battello a Puno. Sistemazione in albergo. Pranzo al sacco. Cena libera.

Nono giorno: Puno - Valle Sacra degli Incas
In mattinata, partenza per la Valle Sacra in pullman. Il viaggio durerà dieci ore circa. Durante la strada, sosta e visita al tempio inca di Viracocha a Raqchi, al passo di La Raya (4.300 metri slm) ed al villaggio di Andahuayllas, per la visita della chiesa affrescata. Valle Sacra: sistemazione in albergo. Pranzo in ristorante. Cena libera.

Decimo giorno: Valle Sacra degli Incas
Intera giornata dedicata all'escursione in alcuni villaggi andini nella valle di Cusco: Chinchero, Moray e le saline Maras, con le loro rovine incaiche. Sistemazione in albergo. Pranzo in corso di escursione. Cena libera.

Undicesimo giorno: Valle Sacra degli Incas - Aguascalientes
Partenza in pullman per la visita alla Valle Sacra degli Incas; si visiterà il mercato indio di Písaq, dove avviene il baratto di prodotti agricoli fra i contadini locali, e dove sono in vendita interessanti oggetti di artigianato. Si discende poi lungo la spettacolare Valle Sacra per giungere infine alla fortezza di Ollantaytambo, suggestivo insediamento militare posto a chiusa della valle. Al termine delle visite, partenza in treno turistico per Aguascalientes dove si giungerà dopo poco più di un'ora di viaggio. Pranzo in corso di escursione. Cena libera. La valle del Rio Urubamba è chiamata anche 'Valle sagrada de los Incas', per l'abbondanza di acqua che la rende molto fertile (anche considerando la sua altitudine non eccessiva, che varia dai 3.200 metri di Písaq ai 2.800 di Ollantaytambo). Per questa ragione, divenne il 'granaio' degli Incas, la cui capitale, Cusco, distava appena poche decine di chilometri, e la sua importanza fu tale che la sua storia si intreccia a doppio filo con quella dell'impero Inca e della colonia spagnola. Infinite sono le testimonianze archeologiche, storiche e folcloriche ancora oggi visibili nella valle: dagli antichi insediamenti civili incaici (Chinchero, Ollantaytambo, Písaq, Maras, Moray), ai villaggi andini dove ancora oggi si parla esclusivamente il quechua (la lingua degli Incas), ai mercati dove è ancora in uso il 'trueque' (il baratto), fino alla grandiosa fortezza militare di Ollantaytambo, teatro dell'ultimo, sanguinoso scontro fra l'esercito dei conquistadores e i soldati fedeli all'Inca. A completare il quadro, spettacolari cime innevate andine che osservano dall'alto il corso maestoso e pacifico del fiume Urubamba, testimone silenzioso e sornione degli eventi drammatici del passato.

Dodicesimo giorno: Machu Picchu - Cusco
Partenza dalla stazione degli autobus con minibus di linea che conduce in 25 minuti sulla cima della montagna che

nasconde la massima espressione culturale e architettonica degli Incas: Machu Picchu. Visita approfondita delle rovine e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, ritorno a Cusco in treno. Sistemazione in hotel. Pranzo in ristorante. Cena libera. Machu Picchu è il sito archeologico per eccellenza dell'intera America Latina. Scoperta per puro caso dall'archeologo americano Hiram Bingham nel 1911, questa spettacolare cittadella, edificata sopra un cocuzzolo verde nel cuore della foresta tropicale, fu inizialmente identificata con il mitico Eldorado. In realtà, ancora oggi non si è giunti a capire con esattezza la funzione di questo sito, che doveva comunque essere di notevole importanza, vista la presenza di un tempio solare e l'esistenza di una cammino reale che la collegava alla capitale inca. Di certo si può dire che è il capolavoro assoluto dell'architettura inca, e che, se non era l'Eldorado, lo è diventata adesso, visto l'incredibile numero di turisti che la visitano tutti gli anni. Non sono solo i resti (perfettamente conservati, mancano solo i tetti di paglia...) di questa misteriosa città ad attirare i viaggiatori, ma anche e soprattutto l'impressionante vista che si ha sulla sottostante valle dell'Urubamba, circa 400 metri più in basso. Nel 2007 Machu Picchu è stato eletto come una delle Sette meraviglie del mondo moderno. Se avete gambe e polmoni a posto, non perdetevi un'ascensione fino in cima al Wayna Picchu (da prenotare dall'Italia), la vetta che sovrasta la cittadella, per ammirare l'impianto urbanistico a forma di condor e per godervi l'alba più spettacolare del mondo.

Tredicesimo giorno: Cusco Mattinata dedicata alla visita dei rioni storici della città: l'antica Cattedrale coloniale, alcuni stretti vicoli il cui disegno urbanistico risale ancora all'epoca Inca e il Tempio solare inca della Qorikancha, sul quale gli spagnoli costruirono il convento di Santo Domingo. Si prosegue poi per la visita delle rovine inca di Qenqo e Sacsayhuaman. Pomeriggio a disposizione per riposo o escursioni facoltative. Pasti liberi. Cusco (o Cuzco), situata a 3399 m slm, è il cuore pulsante del Perù, luogo magico per eccellenza: fu infatti la sontuosa capitale dell'impero Inca ed è stata dichiarata patrimonio dell'umanità nel 1983 dall'UNESCO. Basta una breve passeggiata a piedi nel centro storico per essere catturati dalla magia di Cusco: gli Spagnoli, che la conquistarono a metà del XVI sec. d.C., ne ammirarono l'ingegnoso impianto urbanistico e la solidità delle costruzioni. Fu così che lasciarono intatta la città, limitandosi ad aggiungere un secondo piano in stile barocco alle costruzioni originarie, oppure a riutilizzare le pietre dei palazzi preesistenti per edificare le chiese. Come conseguenza, si può affermare che l'impianto urbanistico della capitale dell'Impero Inca è ancora oggi perfettamente intatto.... Oggi è ancora possibile ammirare la Korikancha (l'antico tempio del sole), il Convento delle Vergini del Sole (trasformato in Monastero di clausura), la grandiosa fortezza di Saqsayhuaman, alcuni palazzi reali inca in perfetto stato di conservazione, oltre a decine di altri resti archeologici, che convivono in bizzarro connubio con palazzi e chiese barocche, il cui stile risente fortemente dell'influenza andina.

Quattordicesimo e quindicesimo giorno: Cusco - Lima - Italia: In mattinata, ultime ore a disposizione. Nel pomeriggio, partenza in aereo per Lima. Coincidenza per il volo di rientro in Europa. Volo notturno.

LA QUOTA INCLUDE: Voli internazionali in classe economica, con collegamento dalle varie città italiane effettuato dalla stessa compagnia; sistemazione in camera doppia negli hotel indicati con prima colazione ovunque; tutte le visite ed escursioni indicate (ingressi compresi) con guida in lingua italiana su base privata, o, dove non disponibile, spagnolo o inglese; Tutti i pasti indicati nei vari programmi; tutti i voli interni o gli spostamenti con altri mezzi indicati nei programmi; tasse e percentuali di servizio.

LA QUOTA NON INCLUDE: le bevande in genere; i pasti non specificamente indicati nei vari programmi; le spese a carattere personale; le Mance (da distribuite in loco; consigliamo un importo di usd 40 a persona per i viaggi di meno di due settimane e di usd 50 a persona per i viaggi di due o più settimane); le tasse aeroportuali ed il fuel surcharge (cifra in continua variazione); quota di iscrizione: € 95.